



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION
Numero del prodotto	49168
Sinonimi; nomi commerciali	DOW CORNING 2 9147 LF DISPERSION
UFI	UFI: Y908-A0JK-A00X-Q9C5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Tessile trattamento pelle Additivo
------------------	------------------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	49168

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Acute Tox. 4 - H302 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318
Pericoli per l'ambiente	Aquatic Chronic 3 - H412

2.2. Elementi dell'etichetta

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza****Pericolo****Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori/ gli aerosol.
 P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

UFI

UFI: Y908-A0JK-A00X-Q9C5

Contiene

ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED, 2,2'-OXYBISETHANOL

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto contiene una sostanza classificata come vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile). Questo prodotto contiene una sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED		>= 10.0 - <= 19.0 %
Numero CAS: 68131-40-8		
Classificazione Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H332 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318		
2,2'-OXYBISETHANOL		>= 5.0 - <= 15.0 %
Numero CAS: 111-46-6	Numero CE: 203-872-2	Numero di registrazione REACH: 01-2119457857-21-XXXX
Classificazione Acute Tox. 4 - H302		

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION**OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE****>= 0.015 - <= 0.032 %**

Numero CAS: 556-67-2

Numero CE: 209-136-7

Fattore M (cronico) = 10

Classificazione

Flam. Liq. 3 - H226

Repr. 2 - H361f

Aquatic Chronic 1 - H410

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sциacquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico se il disagio continua. Predisporre docce in prossimità del luogo di lavoro.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione	Nocivo se ingerito. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Depressione del sistema nervoso centrale. Danni ai reni. Nausea, vomito. Il liquido irrita le membrane mucose e può provocare dolori addominali se ingerito. Diarrea.
Contatto con la pelle	Provoca irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. Può provocare ustioni chimiche degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Note per il medico

Se parecchie once - sono state ingerite (60 100 ml) di glicole etilenico, la somministrazione precoce di etanolo può contrastare gli effetti tossici (acidosi metabolica, danno renale). Considerare l'emodialisi o dialisi peritoneale e tiamina 100 mg più piridossina 50 mg per via endovenosa ogni 6 ore. Se si utilizza etanolo, una concentrazione nel sangue terapeuticamente efficace nell'intervallo 100 - 150 mg / dl può essere ottenuto mediante una dose di carico rapido seguito da infusione endovenosa continua. Consultare letteratura standard per i dettagli del trattamento. 4-metil pirazolo (Antizol®) è un bloccante efficace di alcol deidrogenasi e deve essere utilizzato nel trattamento di glicole etilenico (EG), disaccaridi o trietilenico (DEG, TEG), etilene glicole butil etere (EGBE), o metanolo intossicazione, se disponibile. Protocollo Fomepizole: dose di carico di 15 mg / kg per via endovenosa, seguita da bolo di 10 mg / kg ogni 12 ore; dopo 48 ore, aumentare la dose bolo di 15 mg / kg ogni 12 ore. Continuare Fomepizole fino metanolo siero, EG, DEG, TEG o EGBE sono rilevabili. I segni e sintomi di avvelenamento includono anionico acidosi metabolica gap, depressione del SNC, danno tubulare renale, e possibile coinvolgimento dei nervi cranici fase avanzata. I sintomi respiratori, incluso edema polmonare, possono essere ritardati. Le persone che ricevono una significativa esposizione devono essere osservati 24-48 ore per i segni di distress respiratorio. In avvelenamento grave, supporto respiratorio con ventilazione meccanica e pressione positiva di fine espirazione può essere richiesto. Mantenere la ventilazione e l'ossigenazione del paziente adeguata. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e / o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità quando si considera lo svuotamento dello stomaco. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. Trattamento di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con i seguenti mezzi: Schiuma resistente all'alcool. Sostanze chimiche secche, sabbia, dolomite eccetera.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici. Può raggiungere la fonte d'ignizione anche se a notevole distanza e provocare un ritorno di fiamma. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Prodotti di combustione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Formaldeide Aldeidi. Alcoli. Idrogeno. Eteri. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Evacuare l'area.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Eliminare tutte le fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Utilizzare spruzzo d'acqua per ridurre i vapori. Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato. Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare le fuoriuscite. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici. I residui di prodotto trattenuti nei recipienti svuotati possono essere pericolosi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare esclusivamente in recipienti etichettati correttamente. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato. Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Conservare lontano dai seguenti materiali: Agenti ossidanti forti. Esplosivo Class 2: Gases

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

OCTAMETHYLCYCLOTETRAILOXANE

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): SUP 10 ppm

Commenti sugli ingredienti Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

2,2'-OXYBISETHANOL (CAS: 111-46-6)

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

DNEL	Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 43 mg/kg pc/giorno Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 60 mg/m³ Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 44 mg/m³ Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 21 mg/kg pc/giorno Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 12 mg/m³ Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 12 mg/m³
-------------	--

PNEC	- acqua dolce; 10 mg/l - acqua marina; 1 mg/l - Sedimenti (acqua dolce); 20.9 mg/kg - Sedimenti (acqua marina); 2.09 mg/kg - Rilascio intermittente; 10 mg/l - Suolo; 1.53 mg/kg - Impianto di trattamento delle acque reflue; 199.5 mg/l
-------------	--

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE (CAS: 556-67-2)

DNEL	Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 73 mg/m³ Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 73 mg/m³ Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 13 mg/m³ Consumatore - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 3.7 mg/kg pc/giorno Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 13 mg/m³
-------------	--

PNEC	- acqua dolce; 0.0015 mg/l - acqua marina; 0.00015 mg/l - Sedimenti (acqua dolce); 3 mg/kg - Sedimenti (acqua marina); 0.3 mg/kg - Suolo; 0.54 mg/kg - Impianto di trattamento delle acque reflue; 10 mg/l
-------------	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Poiché questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, è necessario utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo per mantenere l'esposizione dei lavoratori al di sotto dei limiti consigliati o normativi se l'uso genera polvere, fumi, gas, vapori o nebbia.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Gomma butilica. Gomma (naturale, lattice). Neoprene. Gomma nitrilica. Polietilene. Alcool polivinilico (PVA). Cloruro di polivinile (PVC). Gomma Viton (gomma fluorurata). Polietilene clorurato (CPE) Lo spessore minimo dei guanti di protezione deve essere pari a 0.35 mm. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adatti per proteggersi dagli spruzzi o dalla contaminazione.

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Misure d'igiene	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per vapori organici. Filtro combinato, tipo A2/P2. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido viscoso.
Colore	Bianco. Traslucido.
Odore	Lieve.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di scorrimento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C @ 760 mm Hg
Punto di infiammabilità	85°C Vaso chiuso.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	0.99
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Viscosità	800000 cSt @ 25°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Il prodotto contiene una sostanza classificata come comburente.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non ci sono informazioni disponibili.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
-------------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
------------------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Agenti ossidanti forti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Liquido combustibile.
---	--

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
------------------------------	--

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Agenti ossidanti forti.
-----------------------------	-------------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Formaldeide Aldeidi. Alcoli. Idrogeno. Eteri. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Silicio.
--	--

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀)	Nocivo se ingerito.
-------------------------------------	---------------------

STA orale (mg/kg)	1.524,39
--------------------------	----------

Tossicità acuta - dermica

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Note (dermico DL₅₀) Non determinate. Le informazioni fornite sono valide per l'ingrediente principale. CL₅₀ > 5000 mg/kg, Cutanea, Coniglio Valore stimato.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Non determinate.

STA inalazione (polveri/nebbie 8,38 mg/L)

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea. Secchezza e/o screpolature. Prurito.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. Può provocare ustioni chimiche degli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Le informazioni fornite sono valide per l'ingrediente principale. - Cavia: Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Le informazioni fornite sono valide per l'ingrediente principale. Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Contiene una sostanza/un gruppo di sostanze che possono nuocere alla fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. In base alla struttura chimica, non si prevede che comporti un pericolo per aspirazione.

Inalazione

Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. Cefalea. Nausea, vomito.

Ingestione

Nocivo se ingerito. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Depressione del sistema nervoso centrale. Danni ai reni. Nausea, vomito. Il liquido irrita le membrane mucose e può provocare dolori addominali se ingerito. Diarrea.

Contatto con la pelle

Provoca irritazione cutanea. Secchezza e/o screpolature. Prurito.

Contatto con gli occhi

Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. Può provocare ustioni chimiche degli occhi.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ > 412 mg/kg, Orale, Nocivo se ingerito.

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ > 14000 mg/kg, Cutanea, Ratto

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) DL₅₀ > 1.06 mg/l, Inalazione, Ratto Nocivo se inalato.

STA inalazione 1,5
(polveri/nebbie mg/L)

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Inalazione Nocivo se inalato.

Ingestione Nocivo se ingerito.

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

2,2'-OXYBISETHANOL

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ >4.6 mg/l, Inalazione, Ratto

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Non irritante.

Dati sugli animali Nessuna informazione disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Non sensibilizzante.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità - in vivo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Organi bersaglio Reni

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Non applicabile.

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Inalazione	Il vapore può irritare le vie respiratorie/i polmoni. I vapori possono provocare cefalea, spossatezza, vertigini e nausea.
Ingestione	Nocivo se ingerito. Dose letale per l'uomo 65ml Irritante. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Nausea, vomito. Mal di stomaco.
Contatto con la pelle	Il liquido può irritare la pelle.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.
Organi bersaglio	Pelle Tratto gastrointestinale.

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ > 4800 mg/kg, Orale, Ratto

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ > 2400 mg/kg, Cutanea, Ratto

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ 36 mg/L, 4 ore, Polveri/nebbie Ratto OCSE 403

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante. Cavia

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene. Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità I risultati di uno studio sull'esposizione all'inalazione di vapori ripetuti di 2 anni a ratti di ottametilciclotetrasilossano (D4) indicano effetti (adenomi uterini benigni) nell'utero di animali femmine. Questo risultato si è verificato solo alla dose di esposizione più elevata (700 ppm). Gli studi fino ad oggi non hanno dimostrato se questi effetti si verificano attraverso percorsi che sono rilevanti per gli esseri umani. L'esposizione ripetuta nei ratti a D4 ha provocato l'accumulo di protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza del meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di questa scoperta per l'uomo non è nota.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sospettato di nuocere alla fertilità. Studio su due generazioni - , Inalazione, Vapore, Ratto

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Teratogenicità: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità sullo sviluppo: - : , Inalazione, Vapore, Coniglio

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta. Nessun effetto avverso noto., Livello di dose: <= 100 mg/kg, Orale, Ratto Nessun effetto avverso noto., Livello di dose: <= 1mg/l/6h/d , Inalazione, Vapore, Nessun effetto avverso noto., Livello di dose: <= 200 mg/kg, Cutanea,

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Inalazione Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Contatto con la pelle Non dovrebbe verificarsi irritazione della pelle se si rispettano le raccomandazioni per l'uso.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Considerazioni mediche Ottametilciclotetrasilossano somministrato ai ratti per inalazione a concentrazioni di 500 e 700 ppm comportato riduzioni statisticamente significative nel numero di cuccioli nati e la dimensione lettiera vivo sia nella prima e seconda generazione. Indici di accoppiamento e fertilità prolungati cicli di estro, e un decremento sono stati osservati 700 ppm di esposizione solo la seconda generazione. Si sono registrati aumenti anche l'incidenza di consegne di figli che si estendono su un periodo di tempo insolitamente lungo (distocia). I risultati di uno due anni di vapore ripetuta studio l'esposizione inalatoria nel ratto del ottametilciclotetrasilossano (D4) indicano effetti (benigna adenomi uterina) in utero delle femmine. Questo risultato si è verificato alla dose di esposizione più alto (700 ppm) soltanto. Gli studi fino ad oggi non hanno dimostrato se questi effetti si verificano attraverso percorsi che sono rilevanti per l'uomo. Sulla base delle informazioni disponibili sul suo potenziale di causare danni alla salute umana, Health Canada, in una valutazione di screening del 2008, ha concluso che ottametilciclotetrasilossano non sta entrando l'ambiente in quantità o concentrazioni o in condizioni che costituiscono o possono costituire un pericolo in Canada per la vita umana o http://www.ec.gc.ca/substances/ese/eng/challenge/batch2/batch2_556-67-2.cfm la salute). Esposizione ripetuta nel ratto a D4 provocato quello che sembra essere accumulo protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza del meccanismo specifico, provocando l'accumulo protoporfirina la rilevanza di questo risultato per l'uomo non è nota.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Ecotossicità Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

2,2'-OXYBISETHANOL

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE

Ecotossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 3.2 - 3.6 mg/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 7.3 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorni: > 0.1 - 1 mg/L, Daphnia magna

2,2'-OXYBISETHANOL

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 75,200 mg/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)
NOEC, 7 giorno: 15380 mg/l, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: 48,900 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 96 ore: 6,500 - 13,000 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata

Tossicità acuta - microrganismi CE₂₀, 30 minuti: > 1995 mg/l, Fanghi attivi

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorno: > 15000 mg/l, Daphnia magna

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE

Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Tossicità acuta - pesci	Non tossico al limite di solubilità nell'acqua. CL ₅₀ , 96 ora: > 0.022 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Non tossico al limite di solubilità nell'acqua. CL ₅₀ , 14 giorni: > 0.0063 mg/L, Cyprinodon variegatus
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	Non tossico al limite di solubilità nell'acqua. CE ₅₀ , 96 hours: > 0.0091 mg/L, Mysidopsis bahia (opossum shrimp) Non tossico al limite di solubilità nell'acqua. CE ₅₀ , 48 ore: > 0.015 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche	Non tossico al limite di solubilità nell'acqua. ErC50, 96 ore: > 0.022 mg/L, Pseudokirchneriella subcapitata Non tossico al limite di solubilità nell'acqua. EC10, 96 hours: >= 0.022 mg/L, Pseudokirchneriella subcapitata
<u>Tossicità acquatica cronica</u>	
NOEC	0.001 < NOEC ≤ 0.01
Degradabilità	Non rapidamente degradabile
Fattore M (cronico)	10
Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci	Non tossico al limite di solubilità nell'acqua. NOEC, 93 giorni: >= 0.0044 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Tossicità cronica - invertebrati acquatici	Non tossico al limite di solubilità nell'acqua. NOEC, 21 giorni: 0.0079 mg/L, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED**

Persistenza e degradabilità	Il prodotto è facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	- Degradazione > 60%: 28 giorni OECD 301F

2,2'-OXYBISETHANOL

Persistenza e degradabilità	Il prodotto è facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	- Degradazione 90 - 100%: 20 giorno OECD 301A - Degradazione 82 - 98%: 28 giorno OECD 302C

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE

Persistenza e degradabilità	Si prevede che il prodotto sia lentamente biodegradabile
Stabilità (idrolisi)	pH 7 - Emivita, TD ₅₀ : 3.9 giorno@ 25°C pH 7 - Emivita, TD ₅₀ : 16.7 giorni@ 12°C pH 4 - Degradazione, TD ₅₀ : 0.075 giorni@ 25°C

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Biodegradazione - Degradazione 3.7%: 28 giorno
OECD 310

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED**

Potenziale di bioaccumulo BCF: 29, Pesci Valore stimato.

Coefficiente di ripartizione log Pow: 2.72 Valore stimato.

2,2'-OXYBISETHANOL

Potenziale di bioaccumulo BCF: 100,

Coefficiente di ripartizione log Pow: (-1.98) - (-1.47)

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE

Potenziale di bioaccumulo Potenzialmente bioaccumulabile.
BCF: 12400, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Coefficiente di ripartizione log Pow: 6.49

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Insolubile in acqua.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED**

Mobilità Nessuna informazione disponibile.

2,2'-OXYBISETHANOL

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE

Mobilità Non considerato mobile.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento - Koc: 16596 @ 20°C
o

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto contiene una sostanza classificata come vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile). Questo prodotto contiene una sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica).

Informazioni ecologiche sugli ingredienti**ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED**

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

2,2'-OXYBISETHANOL

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica). Questa sostanza è classificata come vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile). L'ottametilciclotetrasilossano (D4) soddisfa gli attuali criteri XIII dell'allegato REACH per PBT e vPvB. In Canada, D4 è stato valutato e ritenuto conforme ai criteri PiT. Tuttavia, D4 non si comporta in modo simile alle sostanze note PBT / vPvB. Il peso delle prove scientifiche dagli studi sul campo mostra che D4 non è biomagnificante nelle reti alimentari acquatiche e terrestri. D4 nell'aria si degraderà per reazione con i radicali idrossilici presenti nell'atmosfera in natura. Non si prevede che qualsiasi D4 in aria che non si degradi per reazione con i radicali idrossilici si depositi dall'aria all'acqua, alla terra o agli organismi viventi.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

ALCOHOLS C11-15 SECONDARY ETHOXYLATED

Altri effetti avversi Non ci sono informazioni disponibili.

2,2'-OXYBISETHANOL

Altri effetti avversi Non determinate.

OCTAMETHYLCYCLOTETRASILOXANE

Altri effetti avversi Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Restrizioni (Allegato XVII Regolamento 1907/2006)

CAUTION - Chemical may be subject to REACH RESTRICTIONS - see Annex XVII. Questo prodotto è/contiene una sostanza che è inclusa nel REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 (REACH) ALLEGATO XVII - RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNI ARTICOLI, MISCELE E SOSTANZE PERICOLOSI.

Numero della voce: 70 Numero della voce: 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008

Acute Tox. 4 - H302: Metodo di calcolo. Skin Irrit. 2 - H315: Metodo di calcolo. Eye Dam. 1 - H318: Metodo di calcolo. Aquatic Chronic 3 - H412: Metodo di calcolo.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

22/03/2022

Numero versione

3.000

DOWSIL 2 9147 LF DISPERSION

Sostituisce la data	21/02/2020
Numero SDS	49168
Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H226 Liquido e vapori infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H332 Nocivo se inalato. H361f Sospettato di nuocere alla fertilità. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Firma	Lisa Bland

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.